

L U C A L A N Z I

X

V A R I G N A N A  
X L ' A R T E

**PERCORSO D'ARTE**

Un progetto voluto da / A project by PALAZZO DI VARIGNANA RESORT & SPA

In collaborazione con / In collaboration with: ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA



PALAZZO DI VARIGNANA

Resort & SPA

# X

V A R I G N A N A  
X L' A R T E



PALAZZO DI VARIGNANA  
*Resort & SPA*

Varignana per l'Arte è un progetto che segna e ancora una volta testimonia, il rapporto di sinergia che lega Palazzo di Varignana Resort & SPA al territorio, in un connubio che si sta rivelando incredibilmente virtuoso.

Per ragioni professionali, ho avuto l'opportunità di viaggiare in tutto il mondo ma sono sempre rimasto molto legato a Bologna, in un ideale richiamo ai luoghi della memoria e delle emozioni. Proprio l'esperienza di questi anni ha confermato ciò che le mie radici mi suggerivano da tempo, ovvero che l'eccellenza del nostro territorio è troppo spesso, e a torto, ignorata.

Bologna e i suoi dintorni hanno un ruolo fondamentale nella cultura italiana e ne sono ancora oggi per tanti versi la culla. Per questo, le eccellenze che ne compongono l'identità meritano di essere conosciute e riconosciute.

Da questo nasce Varignana per l'Arte, dalla volontà di presentare ai viaggiatori, italiani e soprattutto internazionali, il lato migliore del nostro territorio. Per quanti sceglieranno di trascorrere qualche giorno di benessere nel nostro Resort, abbiamo voluto fare di Palazzo di Varignana un ospite d'eccezione dell'arte, delle straordinarie gallerie bolognesi che hanno risposto con entusiasmo alla nostra proposta e degli artisti, che hanno trovato nel Resort un ideale spazio espositivo in sintonia con la propria creatività.

Ringrazio quindi l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna per aver condiviso il desiderio di presentare la bellezza attraverso una scelta di collaborazione. Sono convinto che grazie a questo incontro di eccellenze, Varignana per l'Arte potrà contribuire a riconoscere il giusto valore e la dovuta notorietà ai suoi protagonisti.

*Carlo Gherardi*



Varignana per l'Arte is a project that yet again demonstrates the links Palazzo di Varignana Resort & SPA has continuously developed with its local community, creating a synergy that continues to gather strength.

I have travelled widely for my work over the years, but have always remained very close to my Bologna roots, places that have shaped my memories and emotions. Indeed my experience down the years has confirmed what my roots have been telling me for some time: that our extraordinary land is all too often undervalued, not receiving the attention it deserves.

Bologna and its province are key components of the Italian cultural scene, and on many counts, the cradle of our cultural roots. For this reason, the many features of excellence that spring from this part of Italy should be placed in the spotlight and given their rightful place.

This was the driver behind Varignana per l'Arte: to show Italian, and especially international, visitors the many treasures our province has to offer. For visitors staying a few days at our Resort, we have turned Palazzo di Varignana into an art treasure trove. We were ably assisted by Bologna's major art galleries that responded enthusiastically to our proposal to display a selection of works, and also by the artists themselves, who see our Resort as the ideal setting in which to show their creative achievements.

I would like to thank the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna, for their wholehearted collaboration. I am sure this is a solid basis that will allow Varignana per l'Arte to help raise awareness of the many interesting features of excellence our area has to offer.

*Carlo Gherardi*

# X

V A R I G N A N A  
X L' A R T E



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA

Con grande piacere ho accettato l'invito di aggiungere un mio intervento a questa nuova e interessante pubblicazione, una serie di Quaderni dell'arte dedicata alla prima edizione della rassegna espositiva Varignana per l'Arte.

L'occasione mi è gradita innanzitutto per rivolgere un sentito ringraziamento alle realtà che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa, in particolare alle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna da sempre impegnate a promuovere eventi, artisti ed opere d'arte moderna e contemporanea in Italia e all'estero.

Il programma di Varignana per l'Arte si propone di valorizzare il rapporto virtuoso tra alcune eccellenze del nostro territorio rappresentate, in questo caso, da Palazzo di Varignana Resort & SPA, una struttura d'accoglienza turistica unica nel suo genere strutturale, collocata in un affascinante contesto collinare della nostra provincia, e la tradizione dell'arte moderna e contemporanea che vede Bologna, con le sue gallerie, protagoniste della scena culturale della città da alcuni decenni.

Palazzo di Varignana può offrire, nei suoi spazi dedicati, una panoramica sullo sviluppo dell'arte contemporanea attraverso gli allestimenti curati dalle nostre Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: saranno presentate mostre monografiche di diversi artisti scelti per la loro attitudine a dialogare con gli spazi di questo nuovo edificio.

Ciascun Quaderno dell'Arte potrà far conoscere agli ospiti di Palazzo di Varignana alcune delle nostre tradizioni culturali e artistiche più vive, come quelle dell'arte contemporanea e moderna, perché a Bologna arte e vita sono sempre state unite da un forte legame.

*Enrico Postacchini*  
*Presidente Confcommercio Ascom Bologna*



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA

I am very pleased to add my comment to this new and interesting publication - a series of Art Notebooks for the first edition of the Varignana per l'Arte exhibition.

I take this opportunity to thank sincerely all those who have contributed to this initiative, in particular the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, a member of Confcommercio Ascom, a trade association that has always been at the forefront of its sector, promoting events, artists and modern and contemporary art works in Italy and elsewhere.

The Varignana per l'Arte programme aims to underline the affinity between the features of excellence that abound in our province - in this case, Palazzo di Varignana Resort & SPA, a unique hotel and wellness resort located in the splendid hills close to Bologna - and modern and contemporary art where Bologna and its galleries have been a major player for many decades

Palazzo di Varignana Resort & SPA is the ideal setting in which to offer an exciting insight into the contemporary art scene. Curated by our modern and contemporary art galleries, the exhibition presents a monographic selection of works by artists chosen for the way their art dialogues with the environments of this new facility. Each Art Notebook will give visitors to the Palazzo di Varignana Resort & SPA an insight into our vibrant cultural and artistic traditions where modern and contemporary art plays a major role, confirming that Bologna, its art and lifestyle have always been inextricably entwined.

*Enrico Postacchini*  
*President, Confcommercio Ascom Bologna*



ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

L'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna da oltre vent'anni riunisce le Gallerie d'arte di rilievo a Bologna per storia e qualità propositiva. Da sempre siamo impegnati in un dialogo sinergico con le principali realtà del territorio in cui operiamo. La nostra vita associativa si snoda tutto l'anno attraverso eventi, incontri, collaborazioni istituzionali. Siamo felici ora di avere la straordinaria occasione di dialogare con una delle eccellenze del nostro patrimonio, Palazzo di Varignana Resort & SPA, struttura unica per complessità e bellezza.

Il progetto 'Varignana per l'arte' compendia arte e paesaggio, armonia di spazi e natura, storia e moderne tecnologie, offrendo al visitatore un'esperienza davvero unica. In occasione di 'Varignana per l'arte', le Gallerie hanno selezionato opere d'arte contemporanea - in una installazione diffusa dentro le sale della villa, del resort e degli edifici immersi nel parco - pensandole in un nuovo rapporto opera|spazio, in cui dentro e fuori, architettura e natura vivono una particolare armonia.

Ringraziamo per l'invito il titolare di Palazzo di Varignana Resort & SPA dott. Carlo Gherardi, Gabriella Castelli ideatrice del progetto e tutti coloro che hanno reso possibile questo momento d'incontro fra arte e cultura dell'accoglienza.

*Patrizia Raimondi*

*Presidente*

*Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna*



ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA  
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

For more than twenty years, the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna has represented the city's leading art galleries. We have always been committed to synergic dialogue with the local area. Throughout the year, our association is involved in events, meetings and institutional partnerships. Now it is a pleasure for us to have this exceptional opportunity to liase with one of the excellences of our heritage, Palazzo di Varignana Resort & SPA, a venue unique in its beauty and complexity. The 'Varignana per l'arte' exhibition merges art and landscape, harmonious spaces and nature, history and modern technology offering visitors a truly unique experience. For 'Varignana per l'arte' our galleries have chosen contemporary art works to form an installation running through the rooms in the villa, resort and park buildings. The works have been construed in a novel work|space relationship featuring a special harmony between inside and outside, architecture and nature. We thank the owner of Palazzo di Varignana Resort & SPA Carlo Gherardi, project creator Gabriella Castelli and all those who made possible this event blending art with the culture of hospitality.

*Patrizia Raimondi*

*President*

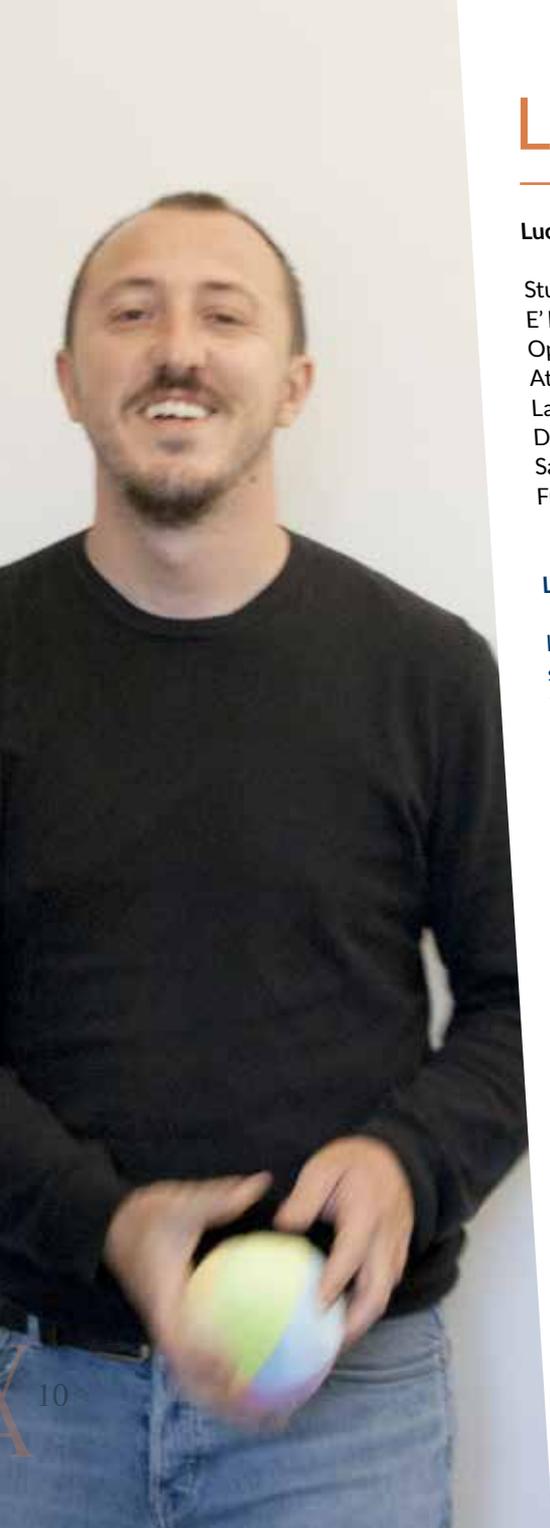
*Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna*

**L'ARIETE**  
ARTE CONTEMPORANEA

L'ARIETE artecontemporanea di Bologna, diretta da Patrizia Raimondi, propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale, organizza mostre nella propria sede e in sedi pubbliche e partecipa a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero. Nel tempo la Galleria ha presentato mostre dei maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche ad oggi, il progetto 'South Africa Trilogy' dedicato a Willie Bester, Conrad Botes e Jurgen Schadeberg e numerosi progetti in collaborazione con istituzioni culturali italiane ed europee. Nella sede della Galleria si sono avvicendati negli anni novanta e duemila numerosi incontri di poesia e critica contemporanea. Indagando e ponendo a confronto poetiche, stili e affinità culturali, la Galleria ha presentato opere di artisti internazionali come Andres Serrano, Beth Moon, James Brown, Chantal Joffe, Donald Baechler, Jan Knap, Milan Kunc, Joe Tilson e di protagonisti italiani come Luigi Ontani, Enzo Cucchi, Aldo Mondino, Mimmo Paladino, Omar Galliani, Vanni Spazzoli, Greta Frau in dialogo con opere di artisti delle ultime generazioni. Impegno della Galleria è anche la scoperta e promozione di giovani talenti capaci di qualità tecnica e intensità poetica, come Nicola Samorì e recentemente Ettore Frani, Lemeh42, Rudy Cremonini, Luca Lanzi e la giovane giapponese Ayano Yamamoto. Gli artisti rappresentati dalla Galleria lavorano su percorsi introspettivi e di relazione con i grandi temi della contemporaneità. Degli artisti che rappresenta, L'Ariete artecontemporanea cura costantemente progetti pubblici e privati, cataloghi monografici, opere site specific, edizioni di grafica, produzione opere video, ponendoli in relazioni concettuali e stilistiche con gli artisti italiani ed internazionali di cui presenta in permanenza opere nella propria sede.

## L'ARIETE ARTE CONTEMPORANEA

Since 1983, Bologna's L'ARIETE artecontemporanea gallery, run by Patrizia Raimondi, has showcased established artists and emerging talents on the international art scene. The gallery has organised exhibitions in its own premises and in public venues and taken part in contemporary art fairs in Italy and abroad. Over the years, the gallery has held exhibitions of leading German artists of past and present, the 'South Africa Trilogy' project dedicated to Willie Bester, Conrad Botes and Jurgen Schadeberg, and many other projects in partnership with Italian and European cultural institutions. In the 1990s and 2000, the Bologna gallery hosted numerous poetry readings and meetings with contemporary art critics. Researching and comparing poetics, styles and cultural affinities, the gallery has presented works by international artists like Andres Serrano, Beth Moon, James Brown, Chantal Joffe, Donald Baechler, Jan Knap, Milan Kunc, and Joe Tilson alongside Italian creative talents like Luigi Ontani, Enzo Cucchi, Aldo Mondino, Mimmo Paladino, Omar Galliani, Vanni Spazzoli, and Greta Frau in dialogue with the works of the latest generation of artists. L'ARIETE artecontemporanea is also committed to discovering and promoting talented young artists boasting technical skill and poetic insight like Nicola Samorì and more recently Ettore Frani, Lemeh42, Rudy Cremonini, Luca Lanzi and the young Japanese artist Ayano Yamamoto. The artists represented by the gallery focus on introspective and relational approaches dealing with major contemporary themes. For the artists it represents, L'ARIETE artecontemporanea produces a series of public and private projects, monographic catalogues, site-specific works, graphic editions and video production, relating them to the conceptual and stylistic features of the Italian and international artists whose work is permanently on show in its Bologna gallery.



# LUCA LANZI

---

**Luca Lanzi è nato a Bologna nel 1977.**

Studia scultura all'Accademia delle Belle Arti di Bologna.  
E' borsista della Fondazione Collegio Artistico Venturoli.  
Opera un anno nei laboratori dell'Accademia di Berlino.  
Attualmente vive e lavora a Bologna.

Lavora con gallerie di riferimento in Italia, Germania, Olanda.  
Della sua ricerca hanno scritto Flaminio Gualdoni, Ian McEwan, Silvia Ferrari, Elisabetta Sassoli, Stefano Castelli, Alessandra Redaelli, Viviana Siviero, Stefano Taddei, Silvia Petronici, Francesca Nicoli.

**Luca Lanzi was born in Bologna in 1977.**

In 2004, he graduated at the fine art Academy of Belle Arti in Bologna there with a diploma in sculpture.

Since 2005, he holds a post-graduate scholarship at Foundation Artistic Collegio Venturoli.  
He has lived in Berlin working in the Art Academy of Weissensee, Berlin.

Luca Lanzi now works and lives in Bologna.

He works with galleries in Italy, Germany and Holland.

Flaminio Gualdoni, Ian McEwan, Silvia Ferrari, Elisabetta Sassoli, Stefano Castelli, Alessandra Redaelli, Viviana Siviero, Stefano Taddei, Silvia Petronici and Francesca Nicoli wrote about his artistic research.

# Esposizioni / Exhibitions

## ESPOSIZIONI PERSONALI / Solo Exhibitions

- 2014**  
La mano e l'Idolo, Officine Saffi - Milano
- 2013**  
Last Toy, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- 2012**  
Spazio Magico, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
Totem, Museo Civico Medievale, Bologna
- 2010**  
Feticci, Galleria L'Ariete artecontemporanea - Bologna, a cura di Alessandra Redaelli
- 2009**  
Preview Luca Lanzi, galleria L'Ariete artecontemporanea - Bologna  
Dolls, galleria Lilly Zeligman - Laren, Olanda
- 2007**  
L'anima in Gioco, Galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- 2006**  
Puppen, Galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- ESPOSIZIONI COLLETTIVE / Exhibitions**
- 2014**  
That's what I want, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
ArteFiera, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
I am You be, St, Joannes Evangelist-Kirche, - Berlino, Germania  
Face/Off, ritratti di donne, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Contemporary Ceramic Art, Officine Saffi presso Marcorossi artecontemporanea - Pietrasanta, Lucca  
Position Berlin Art Fair 2014, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- 2013**  
Cologne paper art, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
ArteFiera, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Hamburg Art Fair, galleria Lilly Zeligman - Amburgo, Germania
- 2012**  
Forma, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Preview Berlin Art fair, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- Totem, Museo Civico Medioevale, Bologna  
ArteFiera, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Art Fair Brussels, galleria Lilly Zeligman - Belgio
- 2011**  
Lascia un Segno, Pinacoteca nazionale, Bologna, a cura di Eleonora Frattarolo  
Art Verona, galleria L'Ariete artecontemporanea, Verona  
Contemporanea, galleria L'Ariete artecontemporanea - Forlì  
Immagina, galleria L'Ariete artecontemporanea - Reggio Emilia  
Premio Basi, Cave di Roselle, Marina di Grosseto  
Premio Combat, Bottini dell'olio, Livorno  
ArteFiera, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Logos, Storie su carta da Oppi a Baechler, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna  
Art Karlsruhe, galleria Lorch-Seidel - Germania  
Hertogenbosch Art Fair, galleria Lilly Zeligman - Olanda
- 2010**  
Gallerie al Museo, Museo internazionale delle Ceramiche, Faenza  
ArtVerona, galleria L'Ariete artecontemporanea - Verona  
Contemporanea, galleria L'Ariete artecontemporanea - Forlì  
Immagina, galleria L'Ariete artecontemporanea - Reggio Emilia  
Pagine da un bestiario fantastico, Raccolta del Disegno contemporaneo, Galleria Civica di Modena  
Wir fahren mit der Luftbahn, Galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
MiArt, galleria L'Ariete arte contemporanea, Milano  
Art Karlsruhe, galleria Lorch-Seidel - Germania  
Simply Drawings, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
Biennale Roncaglia, San Felice sul Panaro, Modena  
ArtFair in Naarden, galleria Lilly Zeligman - Olanda  
ArteFiera, galleria L'Ariete artecontemporanea, - Bologna
- 2009**  
Affordable Art Fair, galleria Lilly Zeligman - Amsterdam, Olanda  
Contemporanea, galleria L'Ariete artecontemporanea - Forlì  
Immagina, galleria L'Ariete artecontemporanea - Reggio Emilia  
ArtVerona, galleria L'Ariete artecontemporanea - Verona  
7x7, galleria L'Ariete artecontemporanea - Bologna  
MiArt, galleria L'Ariete artecontemporanea - Milano  
The Wall of Desire, Quadrum Saca - Bologna, a cura di Laura Villani  
Smooth and gentle, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania
- ArtFair in Naarden, galleria Lilly Zeligman - Olanda  
ObjectRotterdam, galleria Lilly Zeligman - Rotterdam, Olanda
- 2008**  
Art Verona, galleria L'Ariete artecontemporanea - Verona  
Contemporanea, galleria L'Ariete artecontemporanea - Forlì  
Immagina, galleria L'Ariete artecontemporanea - Reggio Emilia  
3 Artists of the Gallery, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
Unicef chiama Arte, Fondazione Cà la Ghironda - Bologna
- 2007**  
Art Miami, galleria Lorch-Seidel - U.S.A.  
Palmbeach3, galleria Lorch-Seidel - U.S.A.  
Artists of the Gallery, galleria Lorch-Seidel - Berlino, Germania  
Collettiva di incisione, lab. Officina dell'Arte, Complesso museale del Barracano - Bologna  
Collettiva di incisione, lab. Officina dell'Arte, Casa Alpina della Val Gardena - Bolzano  
Festival delle Arti, Complesso museale del Barracano - Bologna  
Premio Nazionale di Pittura e Scultura Città di Novara, Salone Arengo del Broletto - Novara  
Art to Design - Bologna
- 2005**  
Galleria Corsie, Baricella - Bologna
- 2004**  
Festival de sculpture, Fort Barroes - Isère, Francia  
Vernice Art Fair - Forlì  
Galleria Civica di Castelfranco Emilia - Modena  
Sede del C.O.N.I. - Roma
- 2003**  
Chiostro benedettino, Ospedale Rizzoli - Bologna  
Galleria del Circolo - Bologna
- 2002**  
Istituto Stagio Stagi, Pietrasanta - Lucca  
Galleria Civica, Lagosanto - Ferrara  
Festival delle Arti, Accademia delle Belle Arti - Bologna
- 2001**  
Rotonda 2001 - Livorno

Riscoprire la serietà del bambino intento al gioco era per Nietzsche traguardo dell'età matura.

Non sorprende che la celebre affermazione eserciti da sempre un fascino notevole sui rappresentanti del mondo artistico. Lo stesso Freud elaborò diffusamente il concetto del legame arte/gioco. Gli elementi chiave del detto nietzschiano trovano vigorosa espressione nelle opere ammalianti di Luca Lanzi. Il serio, il giocoso e l'infantile si contendono la nostra attenzione nelle creature ultraterrene scaturite dalla sua immaginazione. Ma cosa sono esattamente? Giocattoli, meccanismi, animali, questo è ovvio. Ma la loro ambiguità si estende ben oltre la semplice presenza fisica, perché sono animati da una luce interiore che è espressione di qualcosa di umano in grado di recare il segno dell'amore come dell'abbandono. Tutti questi cavalli, queste papere, asinelli e fantocci hanno l'aria di essere stati oggetti molto amati, un tempo. I loro possessori-bambini, tuttavia, sono cresciuti e hanno ormai altri interessi. Quelle gambe disarticolate, i becchi sghembi, le cuciture lise, le ruote sul punto di staccarsi, le pennellate che debordano rispetto al segno, tutto fa pensare al tipo di bellezza degradata che potremmo ritrovare in una fabbrica in disuso o in una rimessa ferroviaria deserta. I soggetti di Lanzi sono presenze assortite e malinconiche. Precipitando su se stessi hanno raggiunto uno stato di grazia. Il loro aspetto rovinato, quasi di oggetti abbandonati, può rimandare ora a un'innocenza recuperata, ora a qualcosa di sinistro come un sogno inquieto o un'accusa penosa che ci ricordi promesse non mantenute, desideri semi-sepolti e accantonati per lasciare il posto a nuove distrazioni.

Siamo evidentemente di fronte all'opera di un artista maturo, consapevole del tempo in cui vive e della tradizione artistica a cui attinge. L'opera di Lanzi ha elementi che ricordano il Futurismo italiano. L'aspetto meccanico di alcuni suoi soggetti, così come le forme non chiuse o abbozzate, il delimitare con linee rette il bordo del disegno, il "blueprint", alludono a un interesse per il disegno puro. Quello di Lanzi tuttavia è il tempo post-industriale nel quale la fiducia espressa nei confronti della tecnologia, nel potere della macchina di trasformare il destino dell'uomo ha lasciato il posto al lamento. I meccanismi dei suoi giocattoli non funzionano più. Se intendiamo trasformarci, dovremo guardare più a fondo dentro noi stessi. Lanzi getta un'ombra di rammarico sui suoi oggetti; i suoi colori trasmettono una purezza sbiadita, un'aria infetta. Il sogno ottimistico è svanito. Il trascorrere del tempo ha lasciato tracce di sporco. Le macchine non sono meno difettose degli uomini. Occorre ripensarci. I colori cloisonné utilizzati richiamano alla mente i mondi onirici di Paul Klee. Come Klee, anche Lanzi abita le terre di confine dell'immaginazione. La sua opera celebra di fatto l'ambivalenza. Le sue creature, siano

esse dipinte o scolpite, appaiono al tempo stesso innocenti e corrotte, spensierate e riflessive, limpide e sordide; se si immagina abbiano a lungo vissuto e molto visto, molto resta loro da imparare; conoscono l'amore a l'abbandono; ci incantano nel momento stesso in cui il loro aspetto rovinato ci disturba.

Il monumentale *Viaggio in Barca* è senz'altro, tra tutte, l'opera più onirica. Due vogatori, pupazzi probabilmente, figure dell'immaginario dell'artista, faccia a faccia come riflessi in uno specchio, mentre trascinano solenni la loro insolita imbarcazione trasparente attraverso un medium che non è né acqua né aria ma più probabilmente uno spazio mentale, un mare di sogni. Ci avviciniamo alle figure nel tentativo di interpretarne l'espressione, ma vi ritroviamo soltanto una sigillata intensità. Stanno remando e niente altro. Lo sguardo di ciascuno è rivolto all'altro. Se riusciamo a individuare una espressione in questi volti, è facile che si tratti di una nostra proiezione. Le figure sono quasi identiche ma non del tutto. La presa senza dita sui remi ha dell'improbabile. Il titolo dell'opera è pressoché ironico: non c'è nessun viaggio, questa barca non sta andando da nessuna parte. E' proprio l'immobilità dei rematori e della loro imbarcazione ad attrarci.

Fissi con lo sguardo alle sue opere iniziamo a sognare. Che suscitino in noi una riflessione sul tramonto della prospettiva industriale o la nostalgia per le passioni dell'infanzia abbandonata o, paradossalmente, il mesto ottimismo di uno spirito indomito, non ci è possibile sottrarci alla commovente dignità di questi esseri surreali. Sembrano in attesa di qualcosa e al tempo stesso non aspettarsi molto. Sono probabilmente stati respinti ma sembrano tollerarlo. Nella parallela tradizione poetica inaugurata dai sonetti di Petrarca il poeta/amante abbandonato trova conforto, salvezza addirittura, nelle complessità formali della metrica. Vale lo stesso anche qui. Come per ogni grande artista, Lanzi sogna liberamente all'interno di limiti autoimposti. E da qui magicamente deriva la levatura etica attraverso cui queste figure sembrano parlarci di noi stessi.

Ma qui non vi è magia, solo talento e duro lavoro. Come raggiunge dunque la propria dimensione etica questo artista? Risponderei così: Lanzi sa comprendere e sfruttare con intelligenza la nostra innata inclinazione antropomorfa. Non ci è possibile contemplare un volto, seppure lontano dal nostro quanto possono esserlo il muso di un asino o il viso di un pupazzo senza leggervi un'espressione umana. Da tale poderosa forza dell'istinto Lanzi evoca territori preziosi e fantastici dai significati ambivalenti, di memoria, dolore, speranza e desiderio. E' questo il nucleo della sua arte straordinaria da cui si dispiegano queste creature surreali, con tutta la loro sofferenza e il loro coraggio, frutto di una gentile quanto inflessibile umanità.

Traduzione di Susanna Basso  
courtesy Lorch+Seidel galerie

# Luca Lanzi *by Ian McEwan*

---

The goal of one's maturity, Friedrich Nietzsche noted, was to rediscover the seriousness of the child at play. Naturally, this celebrated remark has always had a particular appeal to artists, and Freud elaborated at length on the connection between art and play. In Luca Lanzi's haunting work, we find the key elements of Nietzsche's dictum fused to powerful effect. The childlike, the playful and the serious contend for our attention in these unworldly creatures of his imagination.

But what are they exactly? Part toy, part animal, part machine, certainly. But their ambiguity extends far beyond mere physical presence, for they are illuminated from within by human expression, and they seem to bear the marks of human love as well as abandonment. These ducks, horses, dolls and donkeys appear as once-treasured possessions. Their child-owners have long since grown up and found other interests. The splayed legs, the beaks held awry, the worn stitching, the wheels about to detach themselves, the painterly colours that leak across the line suggest the sort of decayed beauty we might discover in an abandoned factory or a deserted railway shed. Lanzi's subjects have a peculiar wistful presence. They have collapsed in on themselves to a state of grace. Their ruined and discarded air can look one moment like innocence recaptured, and in another, like something sinister from a troubled dream, or like a sorrowful accusation - reminding us of broken promises, or of our own half-forgotten longings that we've swept aside for fresh distractions.

This is the work of a mature artist at play, conscious of the age he lives in and the history of his art. Lanzi's work gestures towards the Italian Futurists. The mechanized appearance of some of his subjects, as well as the unenclosed forms or half-finished or marked-off straight lines evoke the drawing board, the blueprint and an interest in pure design. But Lanzi's are post industrial times, and expressive confidence in technology, in the power of machines to transform human destinies has been replaced in his art by a lament: his machines, his toys, no longer work. If we are to be transformed, we have to look deeper into ourselves. He has cast a spell of regret over his subjects, his colours have a faded purity, a tainted look. The optimistic dream has faded away. The passage of time has left its grubby marks. Machines are as faulty as we are. We must think again.

The cloisonné colours in these paintings recall the dream-worlds of Paul Klee. Like Klee, Lanzi inhabits the borderlands of the imagination. In fact, his work is a celebration of ambivalence. His creatures, in

sculptures as well as paintings, are both innocent but corrupted, brooding but joyful, pure but besmirched; if they have lived long and seen much, they still have a lot to learn; they have been both loved and neglected; they charm us even as their ruin disturbs us.

His monumental *Il Viaggio in Barca* is the most dreamlike of all. Two rowers, puppets perhaps, or figments of Lanzi's imagination, face each other, mirror-fashion, as they solemnly aim their strangely transparent boat through a medium that is neither water nor air, and more probably a mental space, a sea of dreams. We draw closer to these figures in an attempt to read their expressions, but find only an enclosed intensity. They are rowing – and nothing else. Their gaze is for each other. If we find an emotion in these faces, it is likely we have projected it. The figures are almost but not quite identical. Their fingerless grip on the oars is improbable. The title is close to irony – there is no journey, this boat is going nowhere. It is the very stillness of the rowers and their boat that holds us.

We stare into Lanzi's work and dream. Whether we find there reflections on an abandoned vision of industrial mastery, or the sadness of childhood passions put aside or, paradoxically, a plaintive optimism in an enduring spirit, we are bound to be touched by the dignity of these phantasmagoric beings. They seem to wait, but without much expectation. They may have been rejected but they will endure. In the parallel tradition of poetry, ever since the sonnets of Petrarch, the abandoned lover-poet finds consolation, even deliverance, in the intricacies of his chosen form. So it is here. Like all good artists, Lanzi dreams freely within self-imposed restraints, and somehow, as if magically, derives an ethical dimension: these figures seem to be telling us something about ourselves.

But there is no magic, only talent and hard work. So how does this artist achieve his ethical dimension? My answer is this: Lanzi understands and cleverly exploits our ingrained habits of anthropomorphism. We cannot contemplate a face, even as remote from our own as a donkey's or a doll's, without reading a human emotion there. From this powerful instinctive tendency he has conjured a rich and fabulous field of half formed meaning, of memory, sorrow, yearning and hope. And this is core of his remarkable art - to deploy his fantasy creatures with all their suffering and fortitude in the service of a gentle but unyielding humanism.

*courtesy Lorch+Seidel galerie*



**Luca Lanzi**

*Fiore*

2011

*mixed technique on paper mounted on canvas*

100x70cm





**Luca Lanzi**

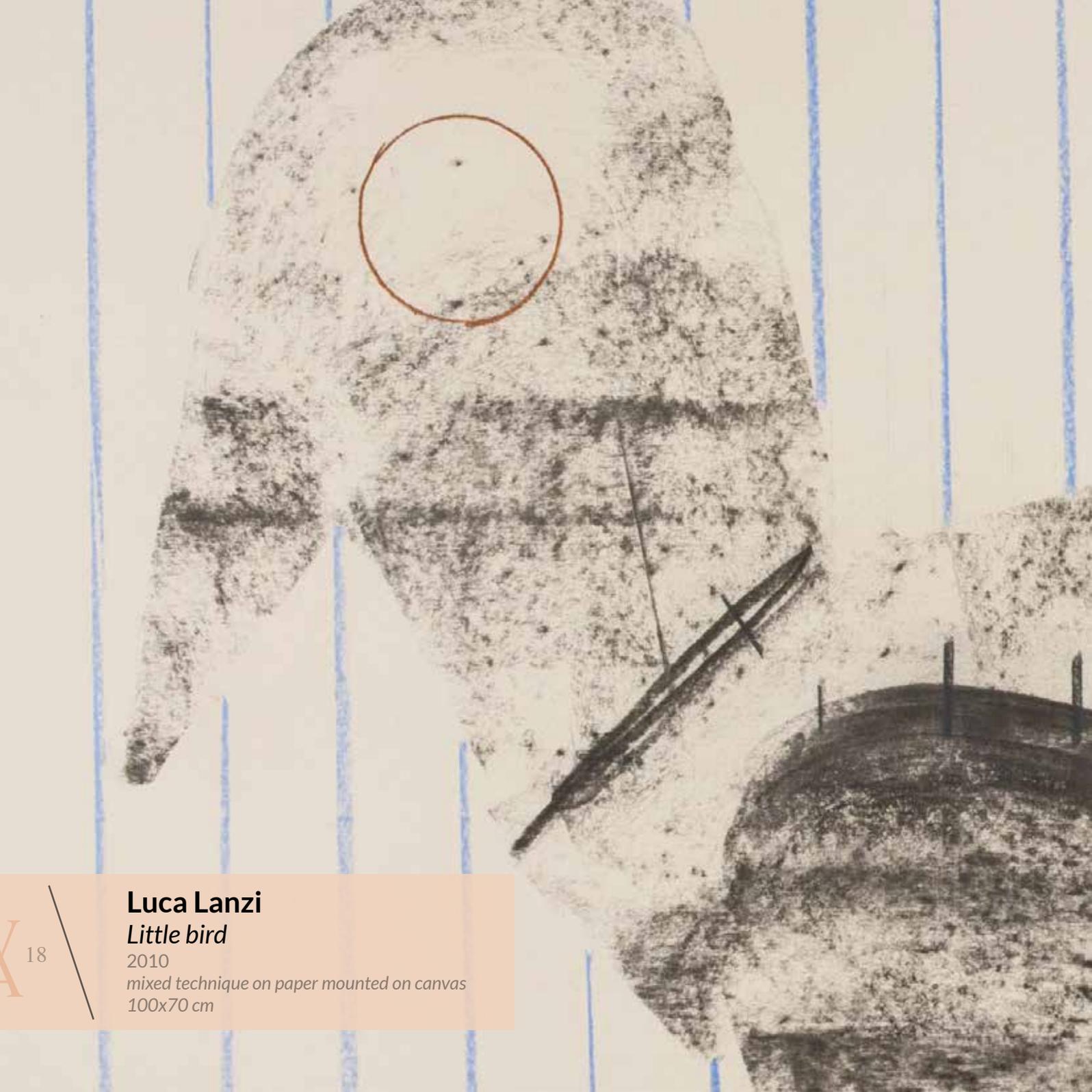
***Doll***

2011

*mixed technique on paper mounted on canvas*

50x70cm





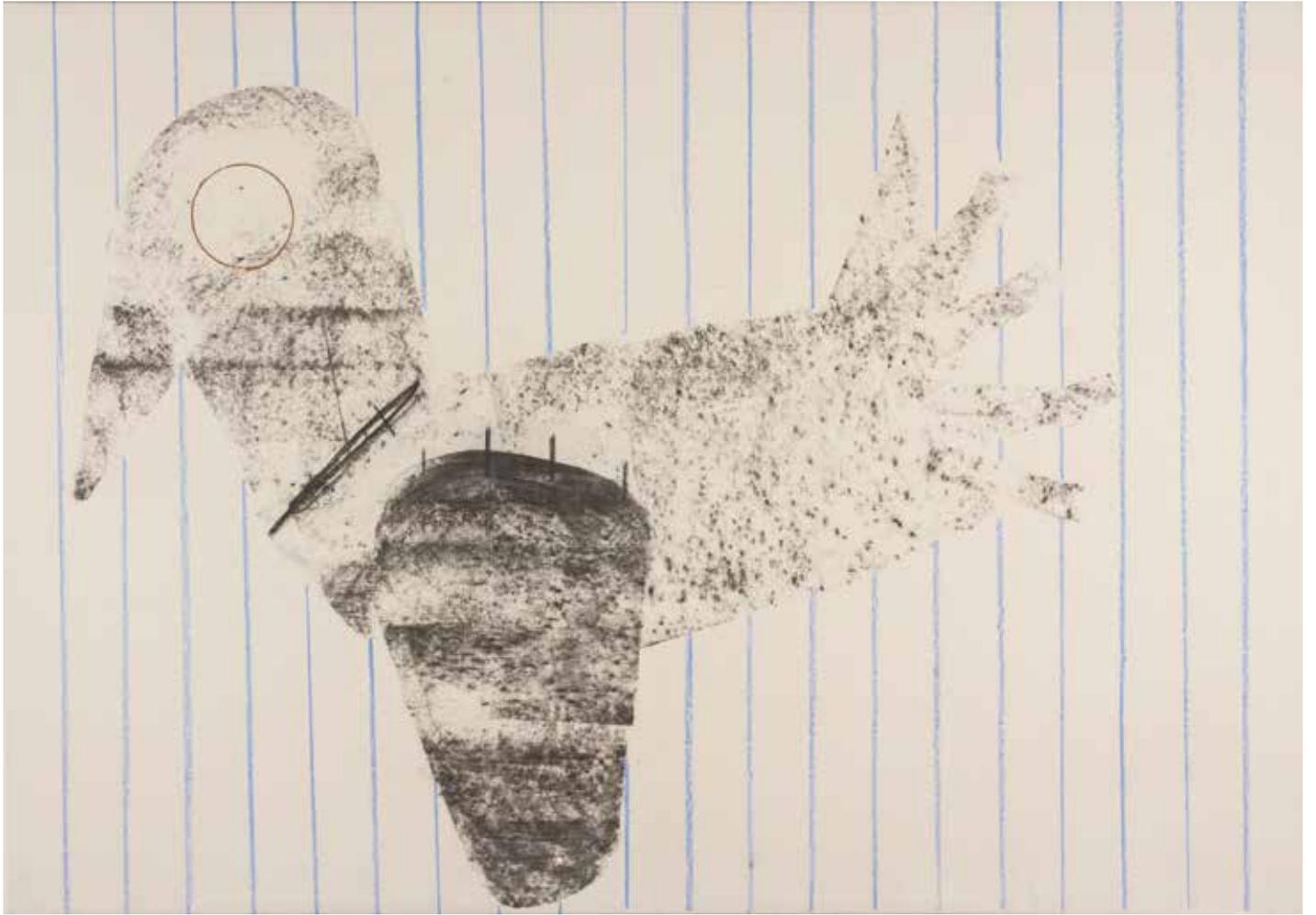
**Luca Lanzi**

*Little bird*

2010

*mixed technique on paper mounted on canvas*

100x70 cm





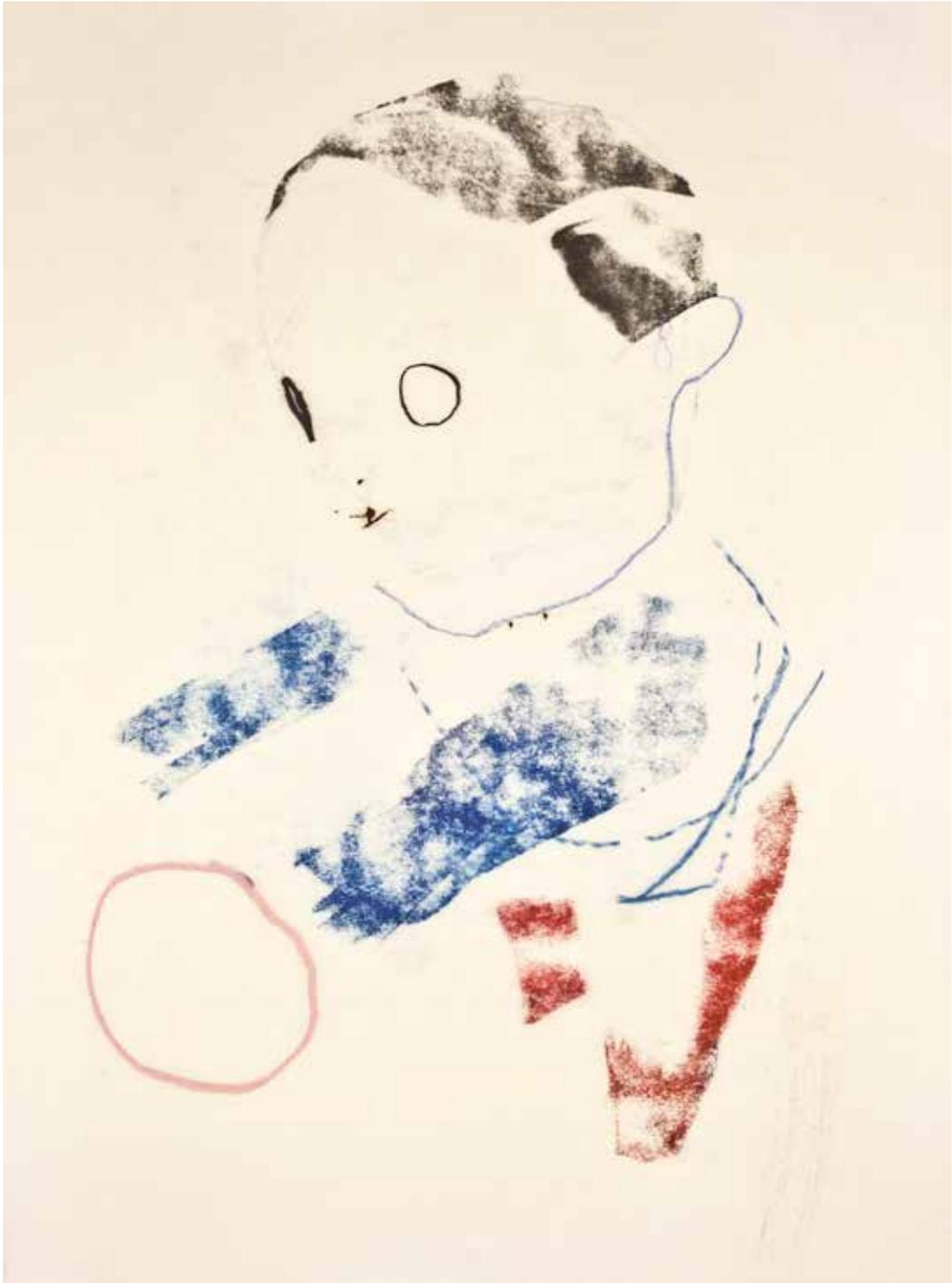
**Luca Lanzi**

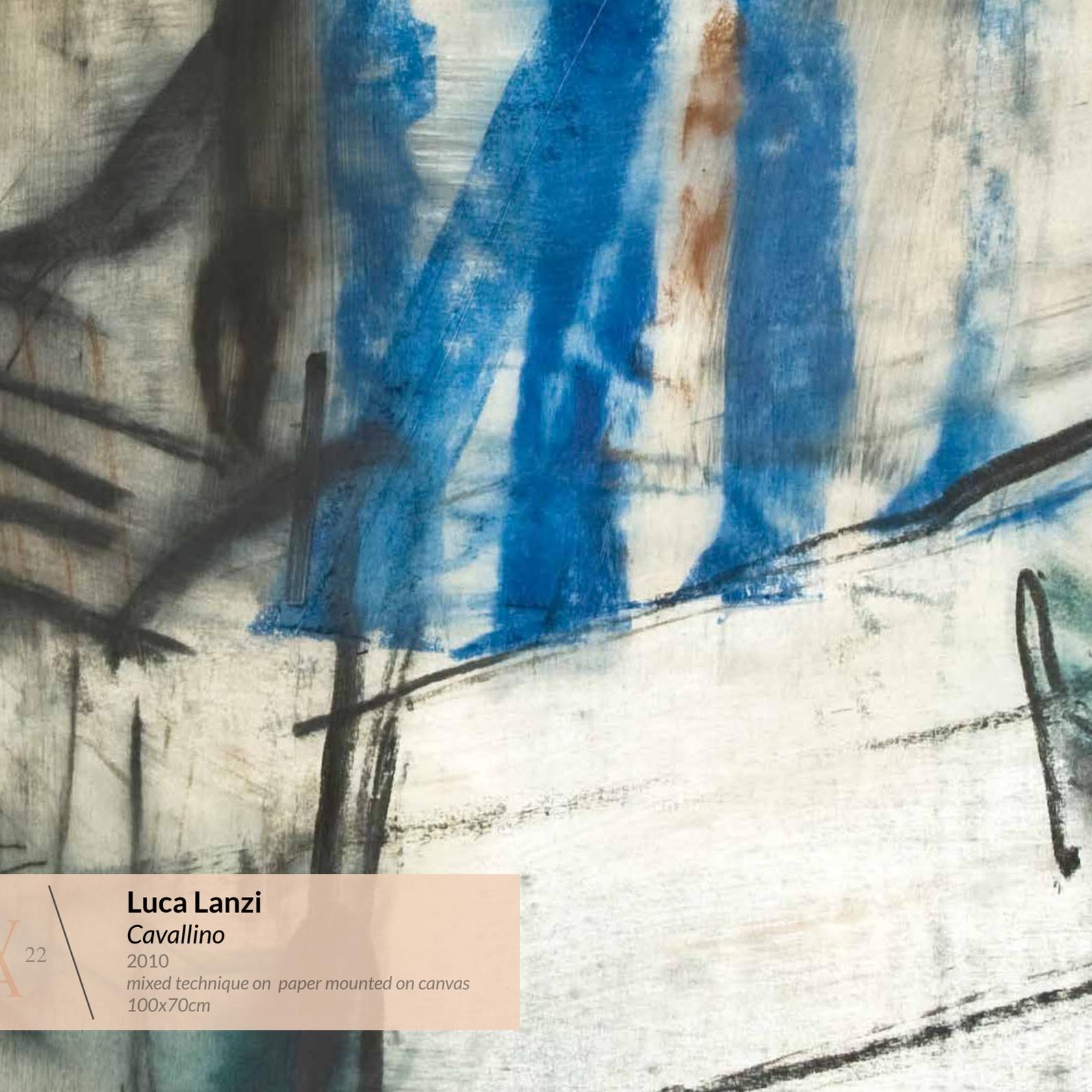
*Doll ball*

2014

*mixed technique on paper*

40x30 cm





**Luca Lanzi**

***Cavallino***

2010

*mixed technique on paper mounted on canvas*

100x70cm





**Luca Lanzi**

**Caro**

2013

*mixed technique on paper*

34.5x24.5 cm



# PALAZZO DI VARIGNANA

---

Elegantemente incastonato in 20 ettari di parco, Palazzo di Varignana Resort & SPA torreggia sulle colline di Varignana dalla villa storica risalente al 1705, allora chiamata Villa Bentivoglio, tipica residenza di villeggiatura toscana seicentesca.

Un luogo unico, immerso nel fascino del passato e nella gloria delle colline di Bologna che dominano la città felsinea e regalano alla vista una linea infinita di orizzonte, fino alla riviera adriatica e alle prealpi.

**Le camere:** 90 preziose camere dalle ampie metrature dotate di ogni comfort e distribuite in 5 eleganti borghi la cui originalità rispecchia i desideri di ogni viaggiatore.

**I ristoranti:** 2 possibilità per soddisfare ogni esigenza e gusto, dall'ospite più esigente a chi non rinuncerebbe mai al tradizionale sapore di una vera pizza cotta nel forno a legna.

**Meeting & Congressi:** una sala congressi modulabile da 300 mq può accogliere ogni tipo di evento garantendo il meglio della tecnologia. Inoltre, uno spazio di 400 mq completa il quadro per banchetti, con la sua splendida terrazza panoramica di 150 mq.

**Eventi:** la location ideale per eventi di successo, matrimoni da sogno e feste di ogni genere.

**VarSana SPA:** il gioiello del Resort, 1800 mq di puro benessere e relax.

---

A **Villa Amagioia** un soggiorno avvolti nel lusso. Questa sorprendente dimora alle porte di Bologna, è composta da appartamenti indipendenti ma comunicanti con la struttura principale circondata da 10 ettari di parco privato. Situata su una collina, la villa offre una vista mozzafiato su tutta la valle. Dalla terrazza potrete godere di tramonti suggestivi sulla splendida piscina a sfioro e sugli ulivi. Il brunch o l'aperitivo all'aperto saranno un'esperienza più che incantevole.

I giardini di Villa Amagioia, contigui a Palazzo di Varignana Resort & SPA, sono stati di recente inseriti nell'esclusivo circuito dei "I più bei giardini d'Italia" e i nostri ospiti potranno godere della loro bellezza e magia per tutto l'anno.

Nel 2015, questo angolo di paradiso si è arricchito di un affascinante labirinto dove è possibile rievocare le storie del mito e divertirsi a seguire il percorso alla ricerca dell'uscita.



# RESORT & SPA

---

Elegantly set in 20 hectares of parkland, Palazzo di Varignana Resort & SPA oversees the hills of Varignana from Villa Bentivoglio, a historical residence commissioned by Count Orazio Bargellini in 1705, which then became the property of the Florentine Bentivoglio family.

It is a splendid example of the typical 17th-century Tuscan country residence. A unique site, rich in fascinating history and the glory of the Bolognese hills overlooking the ancient city and affording a view of infinite horizons as far as the Adriatic Riviera and the foothills of the Alps.

**The rooms:** 90 large-scale rooms equipped with every comfort and elegantly distributed in 5 structures, whose originality reflects the desires of each traveler.

**The restaurants:** 2 options to suit every need and taste, from the most demanding guest to those who will never give up the traditional flavour of a real pizza baked in a wood-fired oven.

**Meetings & Congresses:** A 300 sqm congress hall with adjustable wall panels and latest technology offers total versatility for every type of meeting.

**Events:** the ideal location for successful events, dream weddings and celebrations of all kinds. Our services are completed by a multifunctional space of 400 sqm with a panoramic terrace of 150 sqm.

**Varsana SPA:** the jewel of the Resort. 1800 sqm of pure relaxation and wellness.

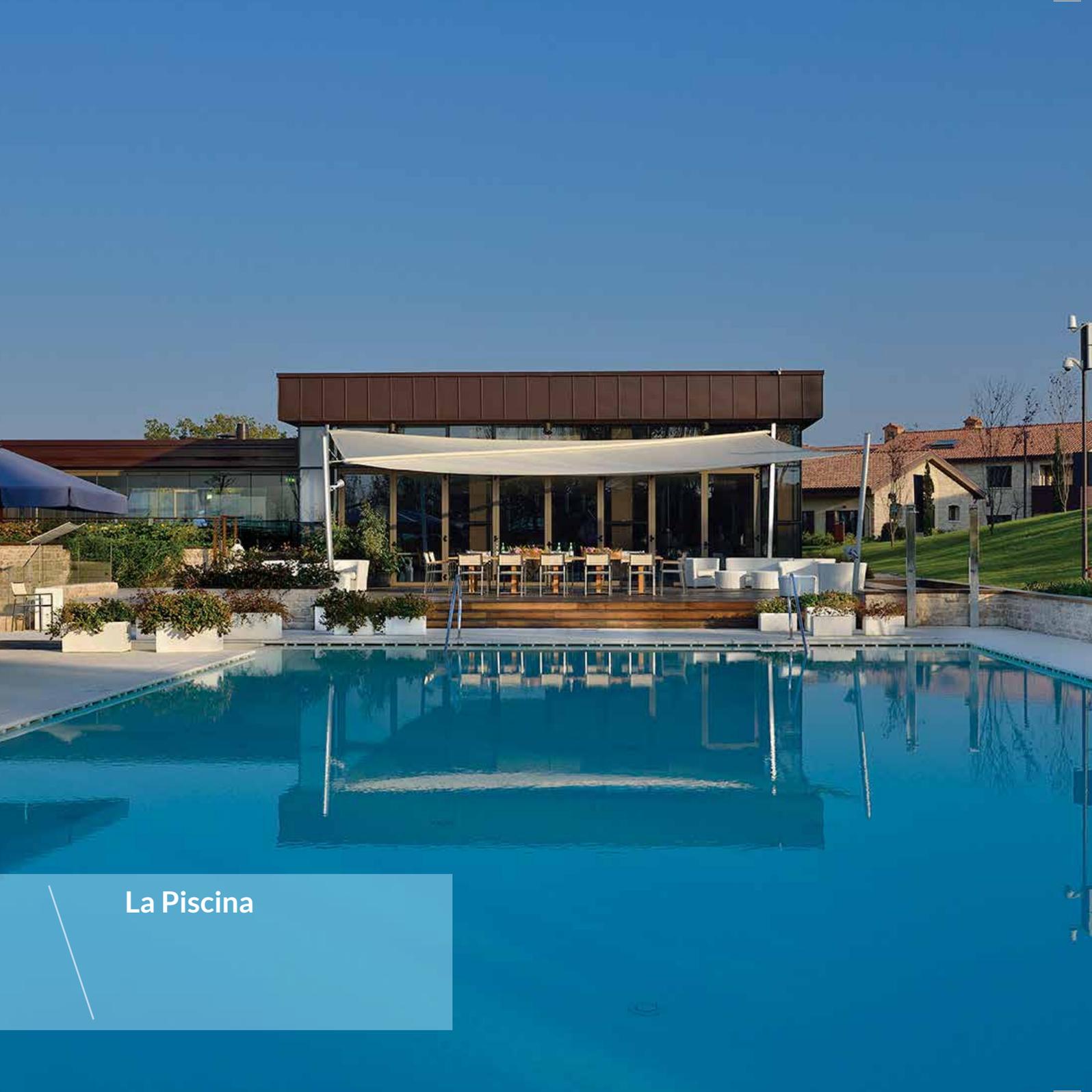
---

Stay in complete luxury at **Villa Amagioia**. This amazing villa just outside Bologna is composed of independent but interconnecting apartments in the main villa surrounded by 10 hectares of private parkland. Set high on a hill, the villa boasts breathtaking views of the entire valley. Enjoy stunning sunsets from the patio overlooking the gorgeous infinity pool and surrounding olive groves. Dining al fresco will be the most memorable experience.

The gardens of Villa Amagioia are part of Palazzo di Varignana Resort & SPA. Recently ranked among the exclusive circle of “The most beautiful gardens in Italy”, our guests can enjoy their magnificence and splendour throughout the year.

In 2015, this enchanting piece of paradise inaugurated an extraordinary Labyrinth where you can rediscover ancient mythology, relax and enjoy yourself following the path to reach the EXIT.





La Piscina



Villa Bentivoglio



Le Camere / rooms



Il Ristorante / Restaurant



VarSana SPA



Pool & Lounge Bar & Restaurant



Pool & Lounge Terrace



Villa Amagioia



La Piscina a sfioro\_The infinity

CREDITS: [Mortadella](#) / GianGiuseppino Lo Squarto



Via Ca' Masino 611 A 40024 Varignana (BO)  
tel. +39 051 19938300 fax +39 051 19938380  
[info@palazzodivarignana.it](mailto:info@palazzodivarignana.it)  
[www.palazzodivarignana.it](http://www.palazzodivarignana.it)

